



**FONDAZIONE FABRIZIO DE ANDRÉ**  
*Organizzazione non lucrativa di utilità sociale*

Milano, 22 giugno 2005

Cari ospiti della Casa Circondariale di Reggio Calabria,

so che oggi incontrerete Fabrizio nelle parole di autorevoli relatori e la cosa non può che rendermi felice.

Quello che Fabrizio ha fatto nella sua vita è stato tentare di accendere il faro su angoli di umanità, cantandone le storie ma mai senza prima averli studiati e cercato di capirli.

La sua dedizione credo risolve un ottimismo unico che sta nel provare a restituire una dignità all'uomo, riscattandone anche le pecche.

Perché ci sono anime da salvare. E vale la pena confrontarsi con quello che è lontano da noi perché può solo aiutarci a diventare un po' più grandi, un po' più cittadini.

Per dirla con le sue parole: "La merda se invece di tirarla in faccia al mio nemico la uso per coltivare i fiori finisco per farmi un regalo". È molto chiaro. Così come è altrettanto chiaro uno dei suoi ultimi versi: "E a un tratto l'amore scoppiò dappertutto".

È così difficile capire cosa sia l'amore...ma ecco che Fabrizio ci viene di nuovo incontro e spiega che è "la pietà che non cede al rancore". Senza sentenze.

Vi abbraccio

Il Presidente  
Dori Ghezzi De André